

# “LA DIAGNOSI ENERGETICA NELLE IMPRESE”

**Reggio Calabria Novembre e Dicembre 2015**

Relatore

Ing. Filippo Intreccio

*EGE n.4 – 2014-SI/103*

Collaboratore

Ing. Nicola Jr Intreccio

Energy Manager

# Parte 3<sup>^</sup>

- Il Mercato dell'Energia .
- Fonte Assoege . Parte di questa documentazione è stata fornita da AssoEge . Convegno del presidente Santovito in data 9 ottobre 2015

# MODULO 1

- **Mercato dell'energia elettrica**
- Mercato del gas

# Il mercato dell'energia elettrica – cenni storici

## Il mercato elettrico italiano (principali tappe storiche):

- ✓ **Gennaio 2004: GME inizia la simulazione delle contrattazioni sul sistema;**
- ✓ **31 Marzo 2004: primo giorno di contrattazioni (solo produttori e GRTN);**
- ✓ **Dicembre 2004: avvio delle contrattazioni con offerte in vendita ed acquisto;**
- ✓ **Luglio 2007: tutti i clienti finali diventano «liberi»;**
- ✓ **Fine 2010 – inizio 2011: modifica del mercato infragiornaliero e di quello del bilanciamento;**
- ✓ **Gennaio 2011: market coupling - mercato italiano / mercato sloveno;**
- ✓ **Aprile 2012: «mancata» riforma del mercato elettrico;**
- ✓ **2013: modifica delle regole dello sbilanciamento per le fonti non programmabili;**
- ✓ **Nel futuro: integrazione con altri mercati europei (POLITICA ENERGETICA COMUNE)**

# POLITICA ENERGETICA EUROPEA



EUR-Lex

L'accesso al diritto dell'Unione europea

Cos'è EUR-Lex | Mappa del sito | Dalla A alla Z | FAQ | Guida | Collegamenti | Note legali |

Ricerca rapida: inserire testo libero, un numero CELEX o c

EUROPA > Legislazione e pubblicazioni dell'UE > EUR-Lex > Sintesi della legislazione dell'UE > Energia

Home | Gazzetta ufficiale | Legislazione dell'UE e documenti correlati | Diritto nazionale | Procedure legislative | Approfondisci

► Repertori

► Istituzioni e organi

▼ Sintesi della legislazione dell'UE

- Ricerca avanzata nelle sintesi
- Pubblicazioni recenti

EuroVoc

Energia

? | | | | Condividi



Le prove, sempre più numerose, dei cambiamenti climatici e della dipendenza crescente dall'energia hanno sottolineato la determinazione dell'Unione europea (UE) a diventare un'economia dai bassi consumi energetici e a far sì che l'energia consumata sia sicura, affidabile, concorrenziale, prodotta a livello locale e sostenibile.

Oltre a garantire che il mercato dell'energia dell'UE funzioni in modo efficiente, la politica energetica promuove l'interconnessione delle reti energetiche e l'efficienza energetica. Si occupa di fonti di energia, che vanno dai combustibili fossili al nucleare e alle rinnovabili (energia solare, eolica, da biomassa, geotermica, idroelettrica e mareomotrice).

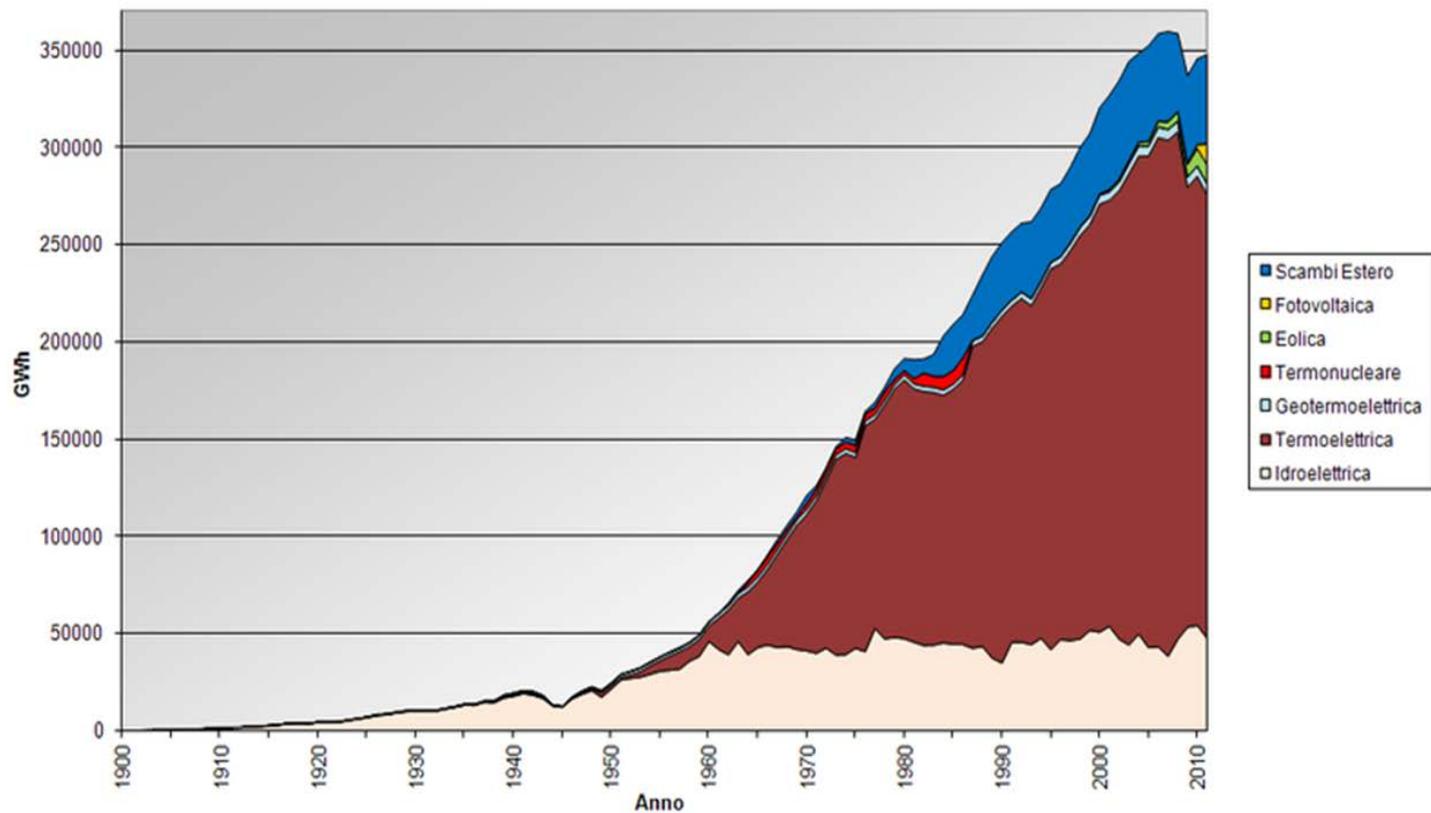
L'articolo 194 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea introduce una base giuridica specifica per il settore dell'energia, basata su competenze condivise fra l'UE e i Paesi membri.

Includere le sintesi archiviate

- **Politica europea per l'energia** (numero di sintesi: 20)
- **Mercato interno dell'energia** (numero di sintesi: 17)
- **Efficienza energetica** (numero di sintesi: 13)
- **Energie rinnovabili** (numero di sintesi: 7)
- **energia nucleare** (numero di sintesi: 20)
- **Sicurezza di approvvigionamento, dimensione esterna e allargamento** (numero di sintesi: 17)

# Produzione Energia Elettrica

Riepilogo Storico della Produzione di Energia in Italia



Fonte dell'immagine: Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas su dati Terna

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Solidi	20.518	23.311	23.812	26.272	31.730	35.447	38.813	45.518	43.606	44.207	44.112	43.074	39.745	39.734	44.726	49.141	45.104	43.700
Gas naturale	60.649	70.213	86.217	97.608	95.906	99.414	117.301	129.772	149.259	158.079	172.646	172.697	147.270	152.737	144.539	129.058	108.876	94.236
Prodotti petroliferi	111.226	105.123	91.286	85.878	75.009	76.997	65.771	47.253	35.848	33.830	22.865	19.195	15.878	9.908	8.474	7.023	5.418	4.910
Altri	7.668	8.094	5.931	8.791	14.147	15.788	16.406	17.945	18.207	19.304	19.187	18.840	16.113	19.429	19.935	19.852	16.499	13.802
<b>Totale termoelettrico (A)</b>	<b>200.061</b>	<b>206.741</b>	<b>207.246</b>	<b>218.549</b>	<b>216.792</b>	<b>227.646</b>	<b>238.291</b>	<b>240.488</b>	<b>246.918</b>	<b>255.420</b>	<b>258.811</b>	<b>253.806</b>	<b>219.007</b>	<b>221.808</b>	<b>217.674</b>	<b>205.075</b>	<b>175.897</b>	<b>156.648</b>
<b>Idroelettrico da pompaggi (B)</b>	<b>4.953</b>	<b>6.151</b>	<b>6.419</b>	<b>6.695</b>	<b>7.115</b>	<b>7.743</b>	<b>7.603</b>	<b>7.164</b>	<b>6.860</b>	<b>6.431</b>	<b>5.666</b>	<b>5.604</b>	<b>4.305</b>	<b>3.290</b>	<b>1.934</b>	<b>1.979</b>	<b>1.898</b>	<b>1.690</b>
Idroelettrico (da apporti naturali)	41.600	41.214	45.358	44.205	46.810	39.519	36.674	42.744	36.067	36.994	32.815	41.623	49.138	51.117	45.823	41.875	52.773	57.025
Eolico	118	232	403	563	1.179	1.404	1.458	1.847	2.343	2.971	4.034	4.861	6.543	9.126	9.856	13.407	14.897	15.052
Fotovoltaico	6	6	6	6	5	4	5	4	4	2	39	193	677	1.906	10.796	18.862	21.589	23.694
Geotermico	3.905	4.214	4.403	4.705	4.506	4.662	5.341	5.437	5.325	5.527	5.569	5.520	5.342	5.376	5.654	5.592	5.659	5.894
Biomassa e rifiuti	820	1.229	1.822	1.906	2.587	3.423	4.493	5.637	6.155	6.745	6.954	7.523	7.631	9.440	10.832	12.487	17.090	17.693
<b>Totale rinnovabili (C)</b>	<b>46.449</b>	<b>46.894</b>	<b>51.992</b>	<b>51.386</b>	<b>55.087</b>	<b>49.012</b>	<b>47.971</b>	<b>55.669</b>	<b>49.893</b>	<b>52.239</b>	<b>49.411</b>	<b>59.720</b>	<b>69.330</b>	<b>76.964</b>	<b>82.962</b>	<b>92.222</b>	<b>112.008</b>	<b>119.358</b>
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>251.463</b>	<b>259.786</b>	<b>265.657</b>	<b>276.629</b>	<b>278.994</b>	<b>284.401</b>	<b>293.865</b>	<b>303.321</b>	<b>303.672</b>	<b>314.090</b>	<b>313.888</b>	<b>319.129</b>	<b>292.642</b>	<b>302.062</b>	<b>302.570</b>	<b>299.276</b>	<b>289.803</b>	<b>277.696</b>

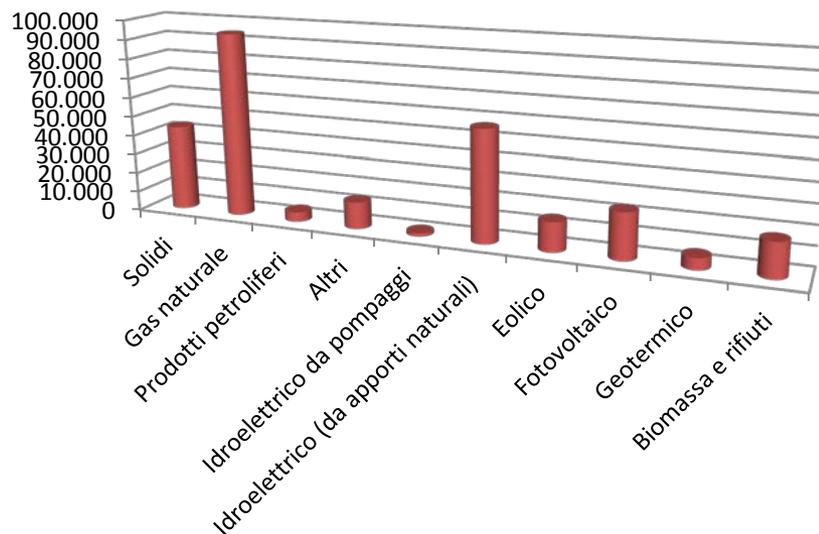
La voce "Prodotti petroliferi" comprende: olio combustibile, orimulsion, distillati leggeri, gasolio, coke di petrolio, bassi prodotti e altri residui della lavorazione del petrolio;

La voce "Altri" comprende: gas derivati, recuperi di calore ed espansione del gas compresso.

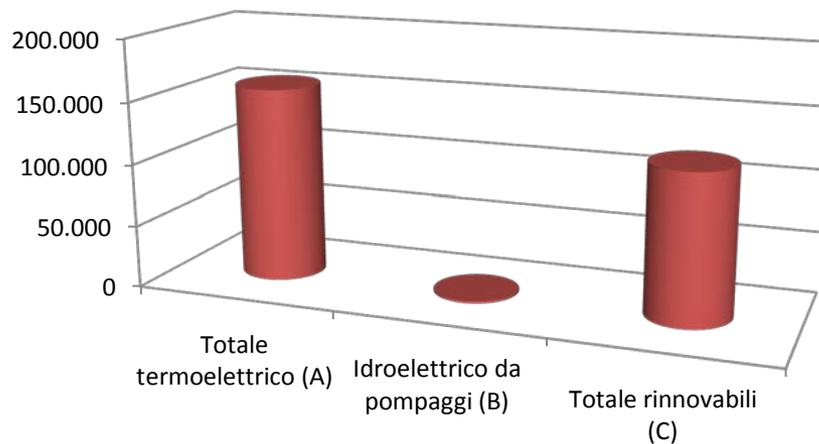
2014: dati provvisori.

Fonte: Elaborazioni AEEGSI su dati GRTN/TERNA.

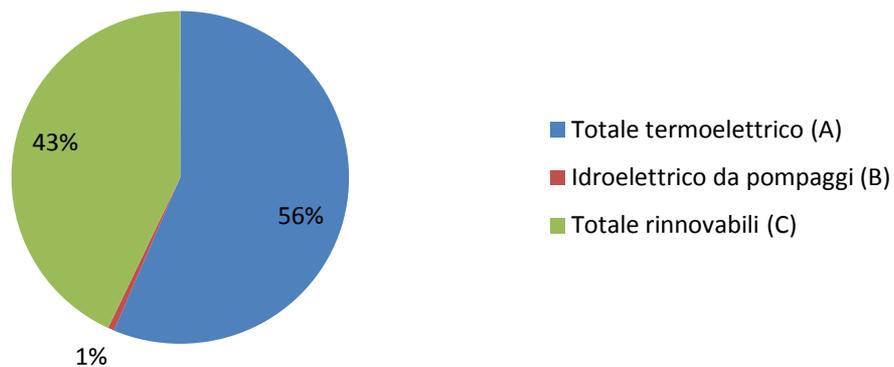
## PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA 2014 (GWh)



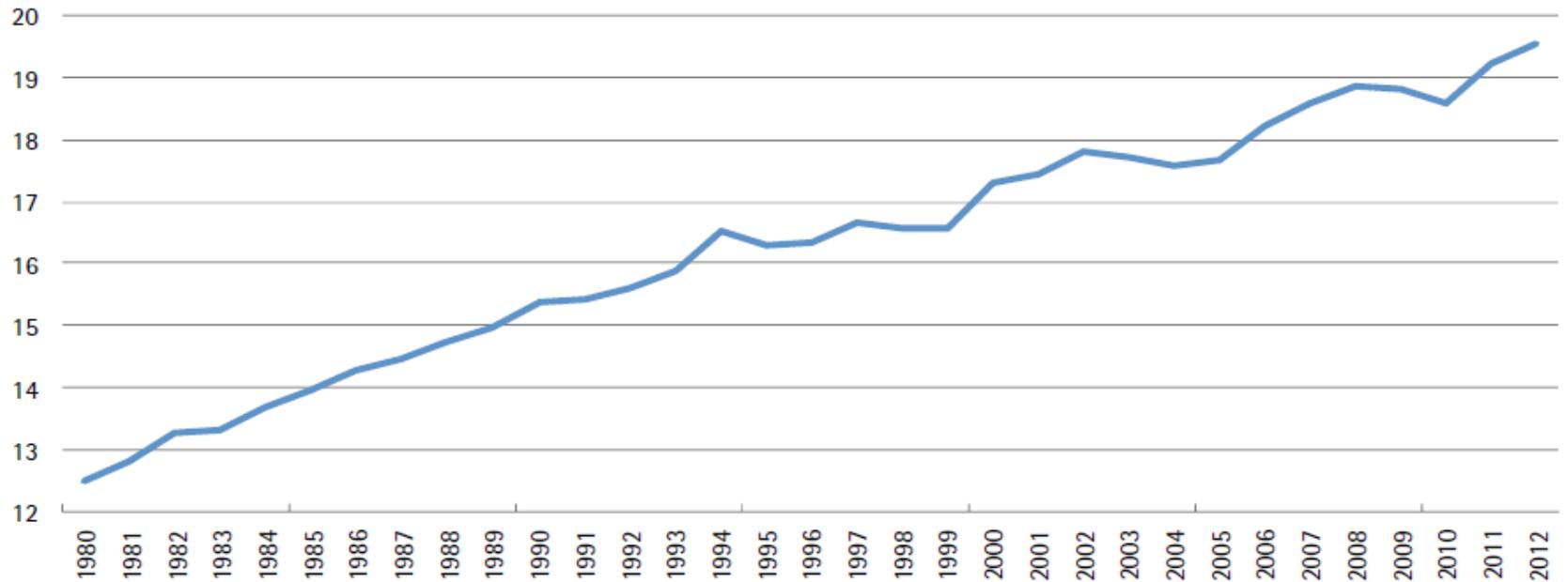
## PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA 2014 MACRO-CATEGORIE (GWh)



## PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA 2014 MACRO-CATEGORIE (GWh)



# Il mercato dell'energia elettrica – consumi



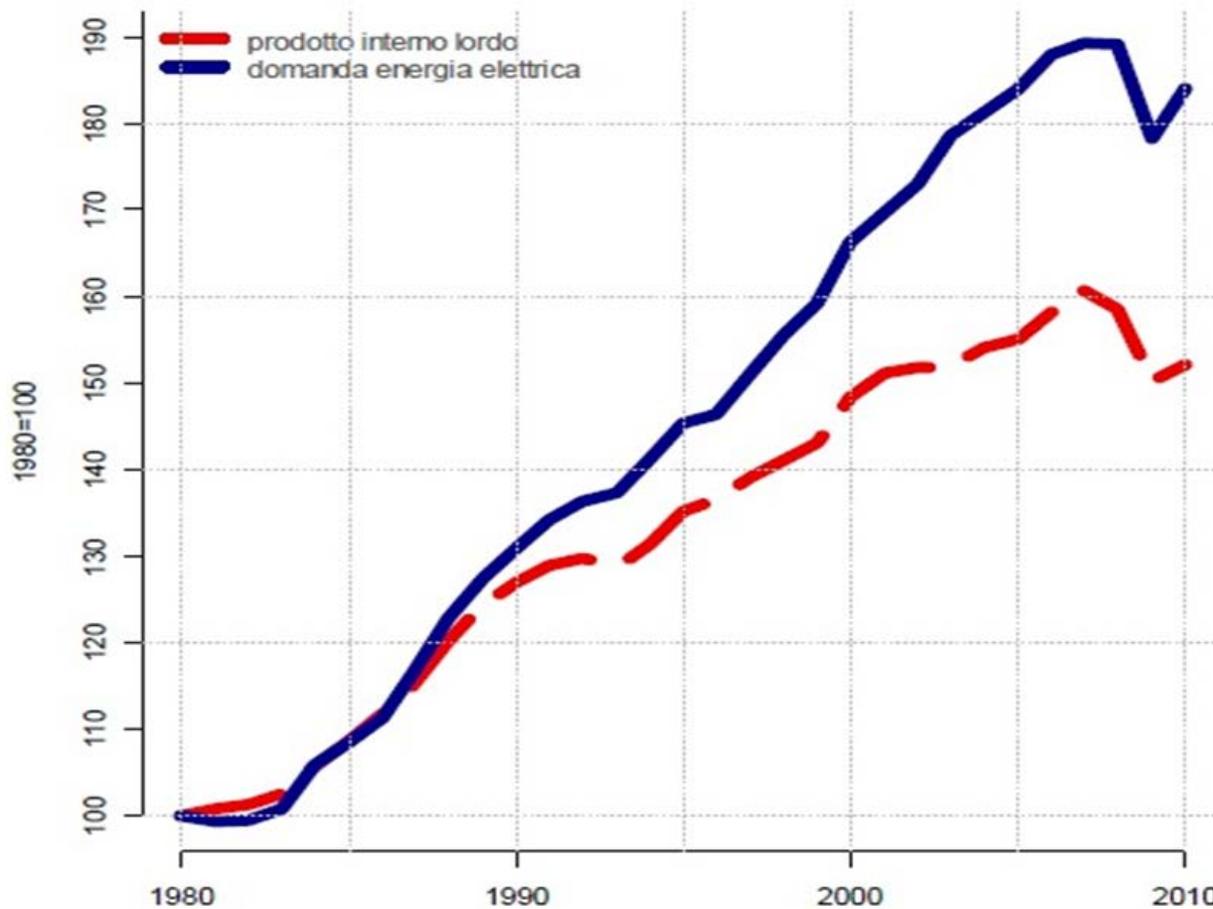
Fonte: Elaborazione AEEG su dati ISTAT e del Ministero dello sviluppo economico.

Incidenza dell'energia elettrica  
sui consumi energetici finali  
dal 1980

Valori percentuali

Fonte dell'immagine: Relazione annuale 2013 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

## Il mercato dell'energia elettrica – consumi



Fonte dell'immagine: Terna - Richiesta di energia elettrica in Italia (1980-2010) Vs prodotto interno lordo

# Il mercato dell'energia elettrica – attori istituzionali e privati

Principali attori «istituzionali» del mercato elettrico italiano:

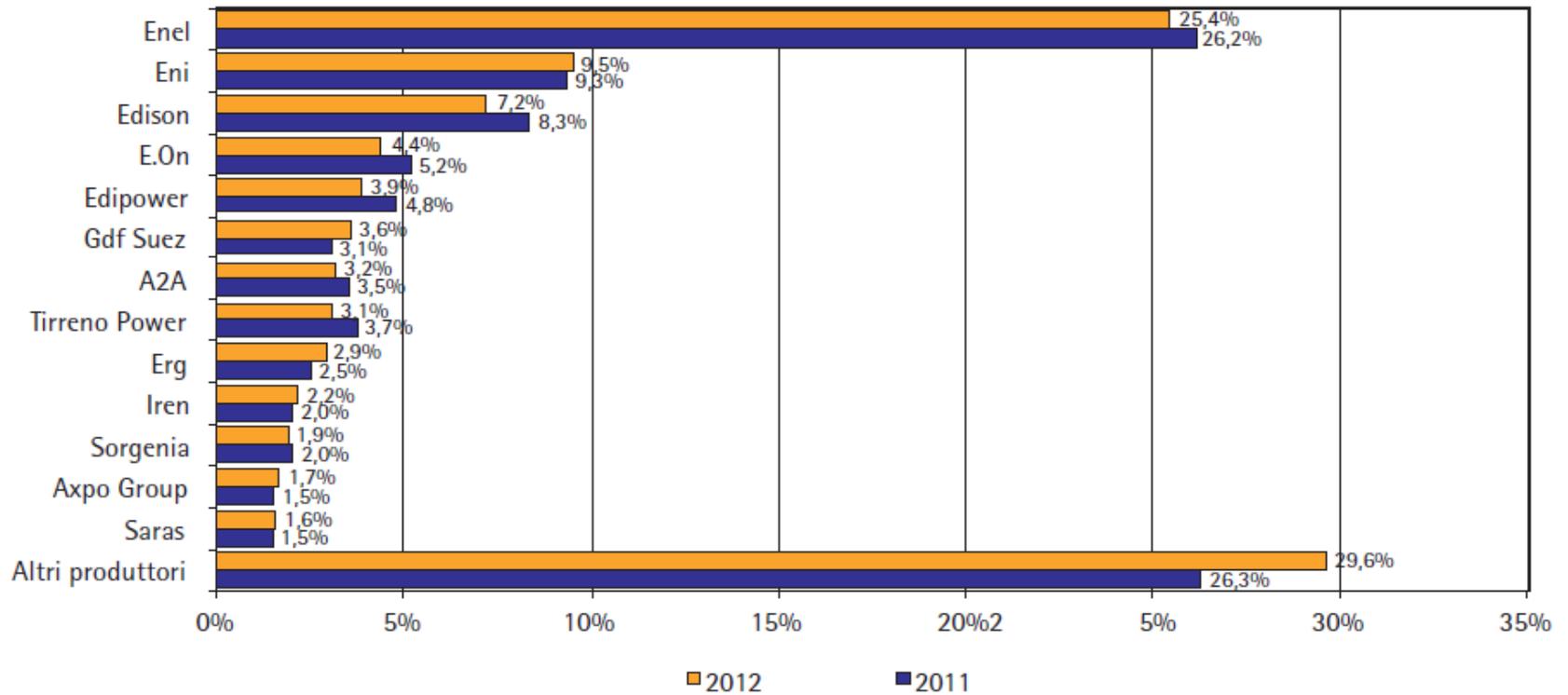
- ✓ **Gestore dei Mercati Energetici (GME):** organizza e gestisce le aste delle sessioni di mercato elettrico garantendo neutralità, trasparenza, obiettività e concorrenza, il mercato del gas naturale e i mercati «ambientali» TEE, Certificati Verdi, GO, quote CO<sub>2</sub>;
- ✓ **Gestore Servizi Energetici (GSE):** opera per lo sviluppo sostenibile degli impianti a fonti rinnovabili e di cogenerazione ad alto rendimento, gestisce gli incentivi – sviluppa dal 2011 misure volte a favorire maggiore concorrenzialità nel mercato del gas naturale;
- ✓ **Acquirente Unico (AU):** è il garante della fornitura di energia elettrica per il mercato di maggior tutela, individua i fornitori di ultima istanza per il mercato del gas naturale e i fornitori di energia elettrica per il servizio di salvaguardia – sistema informativo integrato;
- ✓ **Terna:** gestisce la trasmissione di energia elettrica in Italia, garantendo la sicurezza, la qualità e l'economicità, assicura parità di condizioni di accesso a tutti gli utenti delle reti;
- ✓ **Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico:** indipendente, tutela i consumatori e promuove la concorrenza, l'efficienza, la diffusione dei servizi, la regolazione e il controllo;

# Il mercato dell'energia elettrica – attori istituzionali e privati

Principali attori privati del mercato elettrico italiano:

- ✓ **Società esercenti le reti di distribuzione (distributori):** esercitano le reti di distribuzione e i dispositivi di misura – associazione delle società di vendita con i propri clienti finali;
- ✓ **Produttori di energia elettrica (produttori):** società verticalmente integrate o produttori indipendenti, per esempio da impianti alimentati a fonti rinnovabili;
- ✓ **Grossisti di energia elettrica (trader):** società verticalmente integrate – operatori indipendenti, solitamente non possiedono asset fisici (acquisti/vendite nei mercati organizzati o OTC - contratti fisici o finanziari);
- ✓ **Società esercenti la vendita di energia elettrica (venditori):** società verticalmente integrate operatori indipendenti, core business è la vendita di energia elettrica, si approvvigionano sul mercato, tramite contratti bilaterali o ad accordi presi con un trader (reseller);
- ✓ **Società di servizi energetici (E.S.Co.):** forniscono energia elettrica, calore e freddo ad utenze, solitamente generando i vettori energetici presso le utenze da approvvigionare;
- ✓ **Clienti finali:** possono essere grandi realtà industriali, clienti finali domestici, consorzi ecc. - puri consumatori o autoproduttori;

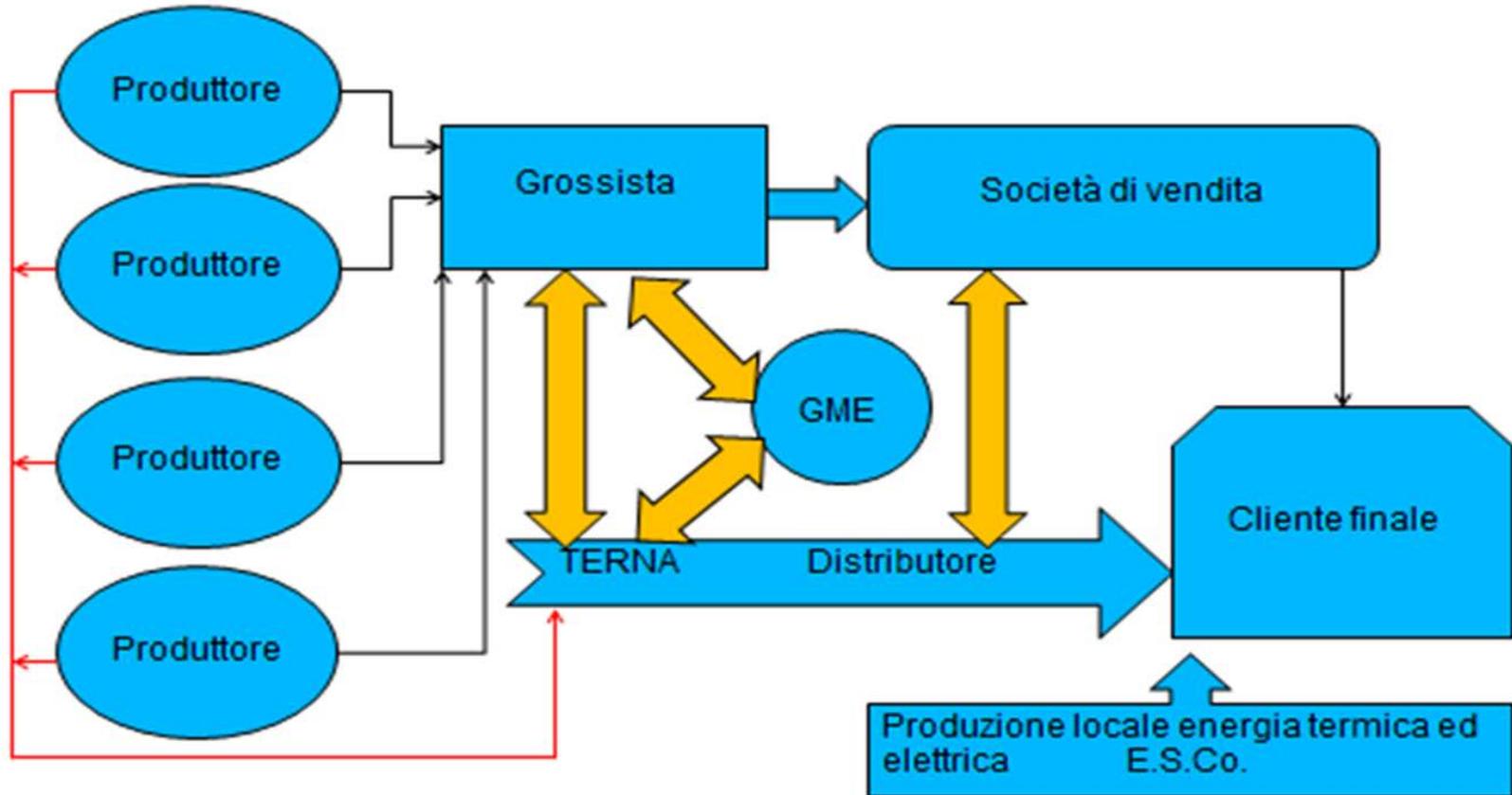
# Il mercato dell'energia elettrica – attori istituzionali e privati



Fonte: Indagine annuale sui settori regolati.

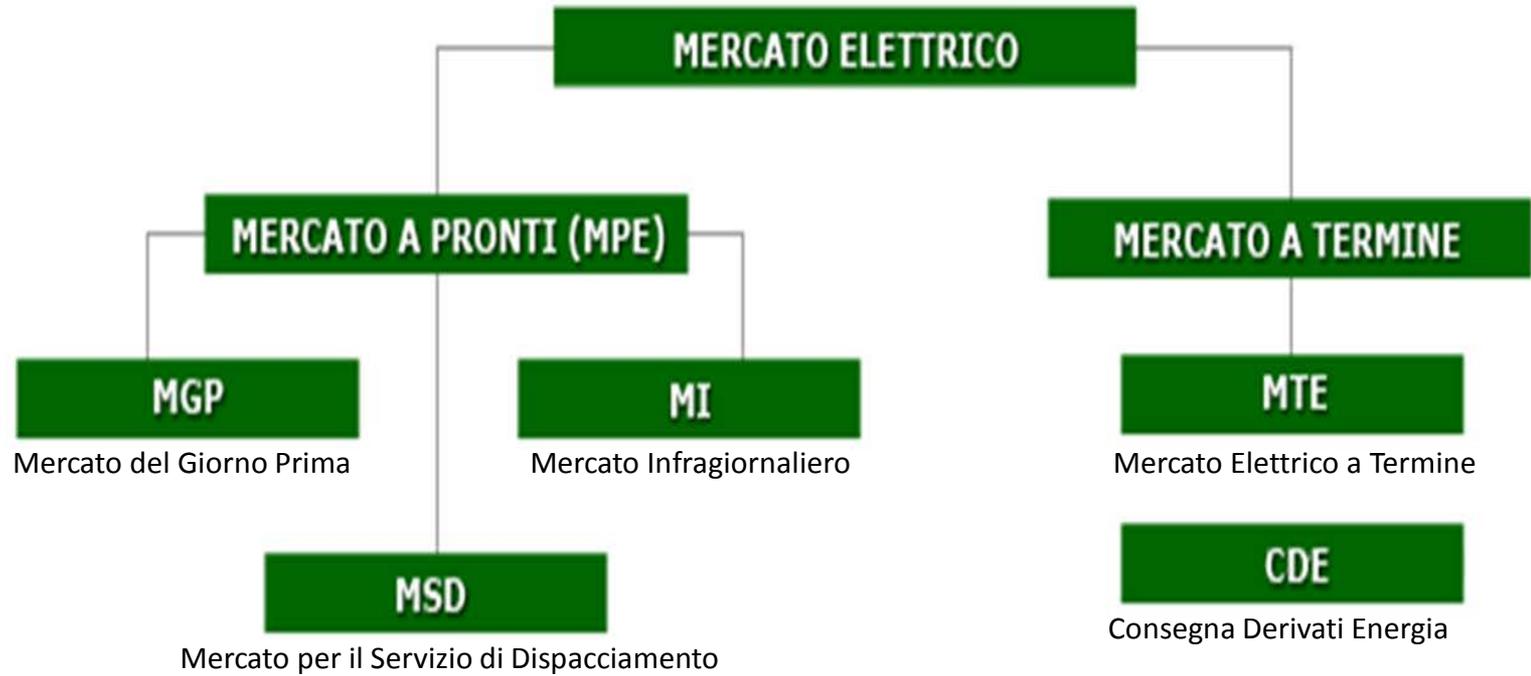
**Contributo dei maggiori gruppi alla produzione nazionale lorda (2011 – 2012 in %)**  
**Fonte dell'immagine: Relazione annuale 2013 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas**

# Il mercato dell'energia elettrica – attori istituzionali e privati



Percorso fisico e percorso commerciale dell'energia elettrica

# Il mercato dell'energia elettrica – l'architettura



Fonte Gestore Mercati Energetici

# Il mercato dell'energia elettrica – le sessioni di mercato

**Il sistema elettrico nazionale (rete di trasmissione) è suddiviso in zone:**

- ✓ **6 zone geografiche;**
- ✓ **6 zone virtuali estere;**
- ✓ **5 poli di produzione limitata (zone virtuali);**
- ✓ **Nel caso che i vincoli fisici tra zone (capacità di trasmissione) vengano violati la sessione d'asta oraria viene ripetuta, suddividendo il mercato in macrozone, finché tutti i vincoli non vengono rispettati (market splitting);**
- ✓ **PUN = media ponderata dei prezzi zonalari risultanti dall'algoritmo del market splitting;**
- ✓ **I prezzi dell'energia elettrica delle varie zone risultano differenti tra loro e dal PUN, la differenza tra PUN e il prezzo zonale individua il CCT per la zona in oggetto, è dovuto sull'energia proposta in PCE - CCC;**
- ✓ **La zona che esporta ha un prezzo inferiore a quella che importa;**

# Il mercato dell'energia elettrica – le sessioni di mercato



Fonte dell'immagine: Gestore Mercati Energetici S.p.A. (GME)

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

Il mercato dei clienti finali:

- ✓ grandi consumatori, mercato libero dal 2004;
- ✓ piccoli e medi consumatori, mercato libero dal 1 luglio 2007, mercato denominato «retail»;
- ✓ Luglio 2010: entrano in vigore le tariffe biorarie anche nel mercato di maggior tutela;
- ✓ I consumatori possono scegliere tra:
  - ✓ Mercato libero – il costo dell'energia elettrica è definito dalla libera contrattazione tra le parti;
  - ✓ Mercato tutelato:
    - ✓ Maggior tutela – il costo dell'energia elettrica è definito su base trimestrale dall'AEEGSI;
    - ✓ Salvaguardia – il costo dell'energia elettrica è definito su base triennale grazie ad un'asta al ribasso zonale organizzata dall'Acquirente Unico (AU);

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

	VOLUMI		VAR.% 2012/2011	PUNTI DI PRELIEVO		VAR.% 2012/2011
	2011	2012		2011	2012	
Mercato di maggior tutela	73.503	69.850	-5,0%	27.821	27.821	0,0%
Domestico	49.425	46.664	-5,6%	24.016	23.173	-3,5%
Non domestico	24.078	23.186	-3,7%	4.775	4.648	-2,7%
Mercato di salvaguardia	5.776	5.161	-10,7%	107	113	5,6%
Mercato libero	196.303	188.941	-3,8%	7.700	8.691	12,9%
Domestico	12.565	14.596	16,2%	4.826	5.798	20,1%
Non domestico	183.738	174.345	-5,1%	2.874	2.894	0,7%
<b>MERCATO FINALE</b>	<b>275.582</b>	<b>263.952</b>	<b>-4,2%</b>	<b>35.627</b>	<b>36.625</b>	<b>2,8%</b>

Fonte: Indagine annuale sui settori regolati.

**Il mercato dei clienti finali: suddivisione per mercato e tipologia di cliente [GWh]**  
**Fonte dell'immagine: Relazione annuale 2013 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas**

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

Il mercato dei clienti finali, il mercato libero:

- ✓ le condizioni economiche e contrattuali vengono definite tra le controparti;
- ✓ Esistono comunque delle regole da seguire (forme di tutela per la parte contrattuale meno «forte»), per esempio informazione e trasparenza:
  - ✓ delle offerte commerciali;
  - ✓ dei prezzi;
  - ✓ delle fatture;
- ✓ Sono lasciati agli accordi tra le parti delle offerte commerciali (entro alcuni limiti);
  - ✓ i prezzi;
  - ✓ le tempistiche di pagamento delle fatture;
  - ✓ il periodo di fatturazione;
- ✓ Il preavviso per la recessione dei contratti per i clienti in bassa tensione è al massimo di 3 mesi, per la media tensione è concordato tra le parti

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

le più comuni tipologie contrattuali, volte a valorizzare la quota dedicata alla materia prima, possono essere suddivise in:

## ✓ Prezzo fisso:

- ✓ mono orario - unico prezzo per tutte le ore del giorno e per tutti i giorni della settimana (festivi compresi);
- ✓ binomio: due prezzi differenti per le diverse ore del giorno o della settimana (solitamente vige un prezzo per la fascia F1 ed un prezzo per la fascia F2 ed F3);
- ✓ prezzo a fasce: tre prezzi differenti per le diverse ore del giorno o della settimana;

## ✓ Prezzo variabile (su base mensile, trimestrale o annuale):

- ✓ Prezzo scontato rispetto al mercato vincolato;
- ✓ Prezzo PUN + fee;

## ✓ Indicizzate (funzione del prezzo assunto da un indice differente dall'energia elettrica):

- ✓ Prezzo indicizzato al parametro ITEC: il parametro ITEC rappresenta il costo medio dell'energia elettrica prodotta dal parco termoelettrico italiano, è pubblicato ogni mese dal Sole 24 Ore;
- ✓ Prezzo indicizzato alla formula GAS: la formula gas rappresenta il costo mensile che assume il gas metano, in funzione della formula sulla base di cui è determinato – una delle più comuni è denominata 9.1.1.;

## ✓ Speciali:

- ✓ Energia verde: con questa tipologia di offerta l'esercente la vendita assicura al proprio cliente finale la fornitura di sola energia elettrica prodotta a partire da fonti rinnovabili (possibile solo a livello commerciale);
- ✓ Forfettarie: con tali offerte viene definito a priori un prezzo fisso (mensile o bimestrale) che verrà riconosciuto dal cliente finale al venditore a fronte di qualsiasi consumo;
- ✓ Offerte combinate energia elettrica e gas

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

GRUPPO	VOLUMI	QUOTA %
Enel	38.418	20,3%
Edison	16.972	9,0%
Eni	9.499	5,0%
Iren	8.742	4,6%
Energetic Source	8.490	4,5%
Acea	8.112	4,3%
Sorgenia	6.760	3,6%
Hera	6.744	3,6%
E.On	6.442	3,4%
Modula	6.117	3,2%
Axpo Group	4.410	2,3%
A2A	4.161	2,2%
Repower	3.905	2,1%
Egea	3.445	1,8%
Exergia	3.108	1,6%
Dolomiti Energia	2.643	1,4%
Alpiq Holding	2.510	1,3%
C.I.E.	2.267	1,2%
Metaenergia	2.253	1,2%
GdF Suez	2.194	1,2%
Altri operatori	41.751	22,1%

Fonte: Indagine annuale sui settori regolati.

Il mercato dei clienti finali: principali esercenti del mercato libero nel 2012 [GWh]  
Fonte dell'immagine: Relazione annuale 2013 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

Il mercato dei clienti finali, la maggior tutela:

- ✓ Possono rientrarvi i punti di prelievo nella titolarità di: consumatori finali domestici e piccole e medie imprese;
- ✓ Dovrebbe essere un servizio «transitorio» anche se a lungo termine;
- ✓ Chiunque non scelga di andare nel mercato libero può rimanere nella maggior tutela;
- ✓ Chi si trova transitoriamente senza esercente la vendita (anche se ha già optato per il mercato libero) può «rientrare» nel servizio di maggior tutela;
- ✓ E' regolato dal Testo Integrato di Vendita (TIV) – approvato con Delibera AEEG 156/07, ai sensi del Decreto Legge n. 73 del 18 giugno 2007;
- ✓ La tariffa prevista per l'energia elettrica e il dispacciamento prevede un'agevolazione per i clienti domestici con potenza fino a 3 kW e bassi consumi;
- ✓ L'Acquirente Unico (AU) assume la qualifica di utente del dispacciamento per i punti di prelievo in maggior tutela;

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

RAGIONE SOCIALE	VOLUMI	QUOTA %
Enel Servizio Elettrico	59.640	85,4%
Acea Energia	3.118	4,5%
A2A Energia	2.601	3,7%
Iren Mercato	975	1,4%
Hera Comm	558	0,8%
Trenta	474	0,7%
Azienda Energetica Etschwerke	348	0,5%
Acegas–Aps Service	261	0,4%
Agsm Energia	216	0,3%
Vallenergie	190	0,3%
A.I.M. Energy	156	0,2%
A.E.M. Gestioni	95	0,1%
Amet	94	0,1%
Umbria Energy	62	0,1%
Asm Vendita e Servizi	61	0,1%
Altri esercenti	1.003	1,4%
<b>TOTALE</b>	<b>69.850</b>	<b>100%</b>

Fonte: Indagine annuale sui settori regolati.

Il mercato dei clienti finali: principali esercenti il servizio di maggior tutela nel 2012 [GWh]

Fonte dell'immagine: Relazione annuale 2013 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

Componenti tariffarie per la maggior tutela:

- ✓ Servizi di vendita: energia e dispacciamento PED, commercializzazione e vendita (PCV), componenti di perequazione (PPE) e di dispacciamento (DISPbt);
- ✓ Servizi di rete: distribuzione, trasporto e misura (tau 1, 2 e 3);
- ✓ Oneri generali: componenti A, UC e MCT;
- ✓ Valori presentati in tabella per consumi entro i 4 GWh;

Le componenti vengono aggiornate ogni 3 mesi con delibera dell'AEEG;

Il valore della componente PE dipende dagli acquisti, a termine e alla pronti, eseguiti dall'Acquirente Unico (AU)

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

Quota energia (€/kWh)	Servizi di vendita			Servizi di rete	Oneri generali *	TOTALE		
	fascia F1	fascia F2	fascia F3			fascia F1	fascia F2	fascia F3
ottobre 2013	0,09619	0,09647	0,08589			0,16656	0,16684	0,15626
novembre 2013	0,10029	0,09611	0,08502	0,00671	0,06366	0,17066	0,16648	0,15539
dicembre 2013	0,10022	0,09783	0,08434			0,17059	0,16820	0,15471
Quota fissa (€/anno)	65,0865			26,8473	138,9214	230,8552		
Quota potenza (€/kW/anno)				31,7883		31,7883		

\* Valori per consumi mensili nei limiti di 4 GWh

**Esempi clienti non domestici (potenza >16,5 kW – al di sotto differenziati per scaglioni di potenza); validi da ottobre 2013 per i clienti non domestici al netto delle imposte**

**Fonte dell'immagine: Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas**

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

Il mercato dei clienti finali, la salvaguardia:

- ✓ Dal luglio 2007 vi accedano tutti i clienti finali con:
  - ✓ almeno 50 dipendenti;
  - ✓ un fatturato superiore ai 10 milioni di euro;
  - ✓ Almeno una connessione in media tensione;
- ✓ Dovrebbe essere un servizio «transitorio»;
- ✓ È un mercato «meno tutelato» rispetto alla maggior tutela;
- ✓ Chiunque non scelga di andare nel mercato libero può rimanere nel mercato di salvaguardia;
- ✓ Chi si trova transitoriamente senza esercente la vendita può «rientrare» nel servizio di salvaguardia;
- ✓ L'esercente la salvaguardia è titolare del contratto di dispacciamento e del trasporto – può dare mandato ad un terzo per la sottoscrizione del contratto di dispacciamento.

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

## Il mercato dei clienti finali, la salvaguardia:

- ✓ l'esercente la salvaguardia è selezionato attraverso apposite procedure concorsuali;
- ✓ Tali procedure vengono organizzate e gestite dall'Acquirente Unico ed hanno valenza triennale (l'ultima gara ha avuto luogo a fine 2013, comprende gli anni 2014-2015-2016);
- ✓ Chi partecipa alle «aste» propone, per una o più zone geografiche (12), un costo omega (in €/MWh) che deve essere sommato al prezzo PUN (medio mensile o ponderato) per ottenere il costo finale dell'energia elettrica applicato ai clienti finali;
- ✓ Si aggiudica l'asta l'operatore, per l'area geografica in esame, propone un prezzo omega inferiore;
- ✓ Si può recedere dal servizio di salvaguardia con preavviso di almeno un mese;
- ✓ L'esercente la salvaguardia può chiedere una garanzia al cliente finale pari ad un periodo di fatturazione;

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

Area territoriale	Esercente il servizio di salvaguardia per gli anni 2011, 2012 e 2013	Valore del parametro omega $\Omega$ Euro/MWh
1. Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria	Exergia SpA	12,00
2. Lombardia	Hera Comm Srl	12,89
3. Trentino-Alto-Adige, Veneto, Friuli-Venezia-Giulia	Exergia SpA	8,90
4. Emilia Romagna	Exergia SpA	4,75
5. Toscana	Hera Comm Srl	9,60
6. Umbria, Marche	Enel Energia SpA	44,30
7. Sardegna	Enel Energia SpA	41,70
8. Campania	Enel Energia SpA	78,30
9. Lazio, Abruzzo	Hera Comm Srl	17,24
10. Molise, Puglia	Hera Comm Srl	17,36
11. Basilicata, Calabria	Enel Energia SpA	70,50
12. Sicilia	Enel Energia SpA	83,30

Fonte dell'immagine: Acquirente unico

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

<b>Area territoriale</b>	<b>Esercente il servizio di salvaguardia per gli anni 2014, 2015 e 2016</b>	<b>Valore del parametro omega <math>\Omega</math> euro/MWh</b>
1. Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige	Hera Comm Srl	19,69
2. Lombardia	Hera Comm Srl	16,48
3. Veneto, Emilia Romagna, Friuli-Venezia-Giulia	Enel Energia SpA	62,00
4. Toscana, Marche, Umbria	Hera Comm Srl	16,89
5. Sardegna	Enel Energia SpA	43,00
6. Lazio	Hera Comm Srl	32,89
7. Campania, Abruzzo	Enel Energia SpA	96,00
8. Puglia, Molise, Basilicata	Hera Comm Srl	37,18
9. Calabria	Enel Energia SpA	113,00
10. Sicilia	Enel Energia SpA	99,00

**Fonte dell'immagine: Acquirente unico**

# Il mercato dell'energia elettrica – la vendita di energia elettrica

Il mercato dei clienti finali, la salvaguardia:

- ✓ Il parametro omega proposto dall'operatore deve essere sufficiente a bilanciare, almeno, i costi relativi:
  - ✓ all'operatività dovuta all'approvvigionamento di energia elettrica;
  - ✓ il rischio credito;
  - ✓ Gli oneri finanziari legati alle garanzie da fornire al GME, a Terna e ai distributori;
  - ✓ I costi inerenti alla fatturazione e ai relativi sistemi informatici.

# Il mercato dell'energia elettrica – la fatturazione

Le principali componenti della fattura di energia elettrica:

- ✓ **Materia prima (energia elettrica);**
- ✓ **Perdite di trasmissione;**
- ✓ **Trasporto (variabile in funzione dell'opzione tariffaria):**
  - ✓ **Trasporto;**
  - ✓ **Distribuzione;**
  - ✓ **Componenti tariffarie e ulteriori componenti;**
  - ✓ **Quota potenza;**
  - ✓ **Misura;**
- ✓ **Dispacciamento;**
- ✓ **Accise;**
- ✓ **IVA.**

# **Il mercato dell'energia elettrica – la fatturazione**

**Le perdite (standard) sono dovute per l'energia elettrica che viene inevitabilmente dissipata per vettorarla dal punto di produzione a quello di consumo:**

- ✓ Sono definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas;**
- ✓ Vengono calcolate in percentuale sull'energia elettrica prelevata dalla rete;**
- ✓ Dipendono dal livello di tensione a cui si è collegati:**
  - ✓ Bassa tensione: 10,4 %;**
  - ✓ Media tensione: 4%;**
  - ✓ Alta Tensione: 1,8%;**

**Il trasporto va a bilanciare economicamente il costo sostenuto per trasportare l'energia elettrica nella rete di alta tensione;**

**La distribuzione remunera l'esercizio delle reti in bassa e media tensione;**

**La quota misura è dovuta per il servizio omonimo, solitamente fornito dai distributori;**

**La quota potenza è proporzionale alla potenza elettrica impegnata nel punto di prelievo**

# Il mercato dell'energia elettrica – la fatturazione

Per il settore elettrico, gli oneri generali di sistema sono:

**A2** a copertura degli oneri per il *decommissioning* nucleare

**A3** a copertura degli incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate

**A4** a copertura delle agevolazioni tariffarie riconosciute per il settore ferroviario

**A5** a sostegno alla ricerca di sistema

**As** a copertura degli oneri per il *bonus* elettrico

**Ae** a copertura delle agevolazioni alle industrie manifatturiere ad alto consumo di energia

**UC4** a copertura delle compensazioni per le imprese elettriche minori

**UC7** per la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali

**MCT** a copertura delle compensazioni territoriali agli enti locali che ospitano impianti nucleari

All'interno dei servizi di rete vengono applicate anche due ulteriori componenti perequative:

- **UC3**: a copertura degli squilibri dei sistemi di perequazione dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulle reti di trasmissione e di distribuzione, nonché dei meccanismi di integrazione, espressa in centesimi di euro/kWh.
- **UC6**: a copertura dei costi riconosciuti derivanti da recuperi di qualità del servizio. La UC6 è espressa in centesimi di euro/KW e centesimi di euro/kWh per i domestici, mentre per gli altri utenti è espressa in centesimi di euro/pp e centesimi di euro/kWh.

# Il mercato dell'energia elettrica – la fatturazione

- ✓ La quota di dispacciamento va a coprire i costi operativi sostenuti per vettoriare l'energia elettrica e mantenere in sicurezza il sistema elettrico;
- ✓ Esempio utenza con opzione tariffaria BTA (somma importo variabile 0,010334

Descrizione		ottobre-13
Approvvigionamento delle risorse nel mercato MSD	€/kWh	0,005800
Costi delle unità essenziali per la sicurezza	€/kWh	0,001308675
Costi riconosciuti per il funzionamento di Terna	€/kWh	0,000615
Costi per la remunerazione della capacità produttiva	€/kWh	0,000487
Costi del servizio di interompibilità del carico	€/kWh	0,002102
Costi della modulazione della produzione eolica	€/kWh	0,000020864
Disp_BT	€/kWh	0
Disp_BT	€/mese	-0,377408251
Corrispettivo per l'aggregazione delle misure	€/mese	0,007
Copertura dei costi per il Sistema Informativo Integrato	€/mese	0,0081

# Il mercato dell'energia elettrica – la fatturazione

- ✓ Le accise sono imposte sul consumo (energia elettrica prelevata dalla rete + eventuale autoconsumo);
- ✓ L'esercente la vendita può essere sostituito di imposta;
- ✓ L'aliquota varia in funzione dell'uso e del volume di energia consumata;

<b>ENERGIA ELETTRICA</b>	
per le abitazioni	€ 0,0227 per ogni kWh
nei locali e luoghi diversi dalle abitazioni	<b>per i consumi mensili fino a 200.000 kWh:</b> € 0,0125 per kWh
	<b>per i consumi mensili tra 200.000 e 1.200.00 kWh:</b> € 0,0075 per kWh
	<b>per i consumi mensili superiori a 1.200.000 kWh:</b> - per i primi 200.000 kWh € 0,0125 per kWh; - per gli ulteriori consumi € 4.820,00 mensili

Fonte dell'immagine: elaborazione immagine Agenzia delle Dogane

# Il mercato dell'energia elettrica – la fatturazione

Esempi per cui è possibile ottenere l'esenzione dal pagamento delle accise (anche parziale):

- ✓ Riduzione chimica;
- ✓ Processi elettrolitici;
- ✓ Processi metallurgici;
- ✓ Processi mineralogici;
- ✓ Realizzazione di prodotti sul cui costo finale di produzione la voce energia incida per oltre il 50%;

L'Imposta sul Valore Aggiunto è calcolata in funzione dell'uso che si fa dell'energia elettrica:

- ✓ IVA 10%: usi domestici, aziende manifatturiere, aziende agricole, ecc.;
- ✓ IVA 22%: altri usi;

# **Gli Oneri Generali di Sistema (fonte: AEEGSI)**

**Con le bollette dell'energia elettrica, oltre ai servizi di vendita (materia prima, commercializzazione e vendita), ai servizi di rete (trasporto, distribuzione, gestione del contatore) e alle imposte, si pagano alcune componenti per la copertura di costi per attività di interesse generale per il sistema elettrico nazionale: si tratta dei cosiddetti oneri generali di sistema, introdotti nel tempo da specifici provvedimenti normativi.**

**Negli ultimi anni, gli oneri generali di sistema hanno rappresentato una quota crescente e sempre più significativa della spesa totale annua di energia elettrica degli utenti finali.**

**Gli oneri generali sono applicati come maggiorazione della tariffa di distribuzione, (quindi all'interno dei servizi di rete), in maniera differenziata per tipologia di utenza -domestica, illuminazione pubblica, altre utenze in bassa, media o alta tensione- secondo criteri che variano da componente a componente. Ad esempio, la componente A2 pesa di più sui clienti domestici e le piccole imprese servite in bassa tensione, la A4 sui clienti non domestici mentre la As è applicata uniformemente a tutti.**

**Il gettito raccolto dall'applicazione degli oneri generali è trasferito su appositi Conti di gestione istituiti dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico per ciascuna componente; fanno eccezione la componente A3 che affluisce per circa il 98% direttamente al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e la componente As, per la quale i distributori versano alla Cassa solo la differenza tra il gettito raccolto e i costi sostenuti per il riconoscimento del bonus (se la differenza è negativa, viene riconosciuta al distributore).**

**L'utilizzo e la gestione di questi fondi è disciplinata dall'Autorità che aggiorna trimestralmente le aliquote sulla base del fabbisogno.**

**Per il settore elettrico, gli oneri generali di sistema sono:**

- A2 a copertura degli oneri per il decommissioning nucleare**
- A3 a copertura degli incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate**
- A4 a copertura delle agevolazioni tariffarie riconosciute per il settore ferroviario**
- A5 a sostegno alla ricerca di sistema**
- As a copertura degli oneri per il bonus elettrico**

- Ae a copertura delle agevolazioni alle industrie manifatturiere ad alto consumo di energia
- UC4 a copertura delle compensazioni per le imprese elettriche minori
- UC7 per la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali
- MCT a copertura delle compensazioni territoriali agli enti locali che ospitano impianti nucleari all'interno dei servizi di rete vengono applicate anche due ulteriori componenti perequative:
  - UC3: a copertura degli squilibri dei sistemi di perequazione dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulle reti di trasmissione e di distribuzione, nonché dei meccanismi di integrazione, espressa in centesimi di euro/kWh.
  - UC6: a copertura dei costi riconosciuti derivanti da recuperi di qualità del servizio. La UC6 è espressa in centesimi di euro/KW e centesimi di euro/kWh per i domestici, mentre per gli altri utenti è espressa in centesimi di euro/pp e centesimi di euro/kWh.

- **Componente A2 (oneri nucleari)**

La A2 è destinata alla copertura dei costi per lo smantellamento delle centrali nucleari dismesse (Latina, Caorso,Trino Vercellese, Garigliano), alla chiusura del ciclo del combustibile nucleare e alle attività connesse e conseguenti, svolte dalla società Sogin. Secondo quanto previsto dalle leggi finanziarie 2005 e 2006, una parte del gettito della componente A2, pari a circa 100 milioni l'anno, viene destinato al bilancio dello Stato.

- **Principali riferimenti normativi:**

dl 79/99; dm 26 gennaio 2000; legge n. 83/03; decreto 2 dicembre 2004; legge n. 311/04 (finanziaria 2005); legge n. 266/05 (finanziaria 2006); dm 3 aprile 2006; legge n. 99/09.

- **Componente A3 (fonti rinnovabili e assimilate)**

E' la più consistente fra gli oneri di sistema e finanzia sia l'incentivazione del fotovoltaico sia il sistema del Cip 6, che incentiva le fonti rinnovabili e assimilate (impianti alimentati da combustibili fossili e da combustibili di processo quali scarti di raffineria etc.

La componente A3 finanzia inoltre: lo scambio sul posto, il ritiro dedicato dell'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili o non rinnovabili sotto i 10 MVA; il ritiro da parte del GSE dei certificati verdi CV invenduti nell'anno precedente;

**La copertura degli oneri CV per gli impianti assimilati in convenzione CIP 6/92 non cogenerativi; la copertura degli oneri CO2 per gli impianti assimilati in convenzione CIP 6/92; la tariffa omnicomprensiva per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili (feed in).**

**L'incidenza di questi incentivi sulla spesa delle famiglie aumenta con il crescere dei consumi.**

- **Componente A4 (regimi tariffari speciali)**

**La componente A4 è nata per coprire le agevolazioni per la fornitura di energia elettrica ad alcune aziende con alti consumi, individuate per legge. Nel tempo le agevolazioni sono state eliminate e, ad oggi, riguardano solo Rete Ferroviaria Italiana che paga un corrispettivo ridotto per l'energia elettrica ("senza limiti temporali") e non deve pagare gli oneri ad eccezione della MCT.**

- **Componente A5 (ricerca di sistema)**

**La A5 finanzia la ricerca svolta nell'interesse del sistema elettrico nazionale.**

- **Componente As (bonus elettrico)**

La componente As è destinata alla copertura del bonus elettrico per i clienti domestici in stato di disagio fisico o economico. E' applicata agli utenti domestici e non.

- **Componente Ae**

E' destinata a finanziare le agevolazioni alle imprese manifatturiere con elevati consumi di energia elettrica prevista dall'art. 39 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83. L'agevolazione corrisponde a una riduzione tra il 15% ed il 60% sulle componenti A degli oneri di sistema (A2, A3, A4, A5 e AS) alle imprese che consumano almeno 2,4 GWh l'anno e hanno un costo dell'energia elettrica utilizzata pari ad almeno il 2% del fatturato. Le agevolazioni vengono applicate solo ai prelievi in Media ed Alta Tensione.

- **Componente MCT (misure di compensazione territoriale)**

La componente MCT finanzia le misure di compensazione territoriale a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare e, in futuro, il deposito nazionale delle scorie. Dal 2005, circa il 70% del gettito della componente MCT è destinato al bilancio dello Stato. E' il CIPE, sulla base di un decreto del Ministro dell'ambiente, che determina quali siti hanno diritto alla compensazione.

- **Componente UC4 (imprese elettriche minori)**

**La UC4 serve per coprire i maggiori costi di 12 piccole aziende elettriche che operano sulle isole minori. Nel 2009, i benefici sono stati estesi anche alle aziende elettriche distributrici con meno di 5.000 clienti.**

**Le imprese elettriche minori che beneficiano del gettito della componente sono: Isola di Capri, Centrale di Capri, SIPPIC; Isola del Giglio, Centrale Campese, Società Impianti Elettrici S.I.E. Srl; Isola di Favignana, Impianto di Favignana, SEA Società Elettrica di Favignana S.p.a.; Isola di Lampedusa, Centrale elettrica - Lampedusa, S.EL.I.S.**

**Lampedusa S.p.A.**

**Isola di Levanzo, Levanzo, Impresa Campo Elettricità I.C.EL. S.r.l. ; Isola di Linosa, Centrale elettrica - Linosa, S.EL.I.S. Linosa S.p.A., Isola di Lipari, Centrale SEL, Società Elettrica**

**Liparese S.r.l.; Isola di Marettimo, Centrale elettrica - Marettimo, S.EL.I.S. Marettimo S.p.A. Isola di Pantelleria, Centrale elettrica - Pantelleria, S.MED.E. Pantelleria S.p.A. ; Isola di Ponza,**

**Centrale Cesarano e Centrale Le Forna, Società elettrica Ponzese S.p.A.; Isola di Ustica, Centrale Ustica, Impresa Elettrica D'Anna & Bonaccorsi s.n.c ; Isole Tremiti, Centrale "Germano**

**Giacomo", Germano Industrie Elettriche S.r.l. Nola (NA), SNIE SpA - Società Nolana per Imprese Elettriche; Ortona Odoardo Zecca s.r.l.**

- **Componente UC7 ( efficienza energetica)**

**La componente UC7 è destinata alla copertura degli oneri derivanti da misure ed interventi per la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali).**

**Ecco alcuni esempi di interventi che danno diritto ai TEE:**

- **interventi sugli usi elettrici nel settore civile (sostituzione di lampadine ed elettrodomestici con modelli a basso consumo, ecc.)**

- **interventi sugli usi termici sempre nel settore civile (installazione di dispositivi per la riduzione dei consumi idrici, sostituzione di caldaie e scaldabagno con modelli ad alto rendimento, interventi sull'involucro edilizio, ecc.)**

- **interventi legati a produzione e distribuzione di energia in ambito civile (sistemi di cogenerazione e teleriscaldamento), interventi legati all'efficientamento dell'illuminazione pubblica (lampade LED semaforiche, lampade LED votive)**

- **interventi nel settore industriale per l'ottimizzazione degli impianti (introduzione di componenti più efficienti come forni, bruciatori, miscelatori)**

# La bolletta spiegata

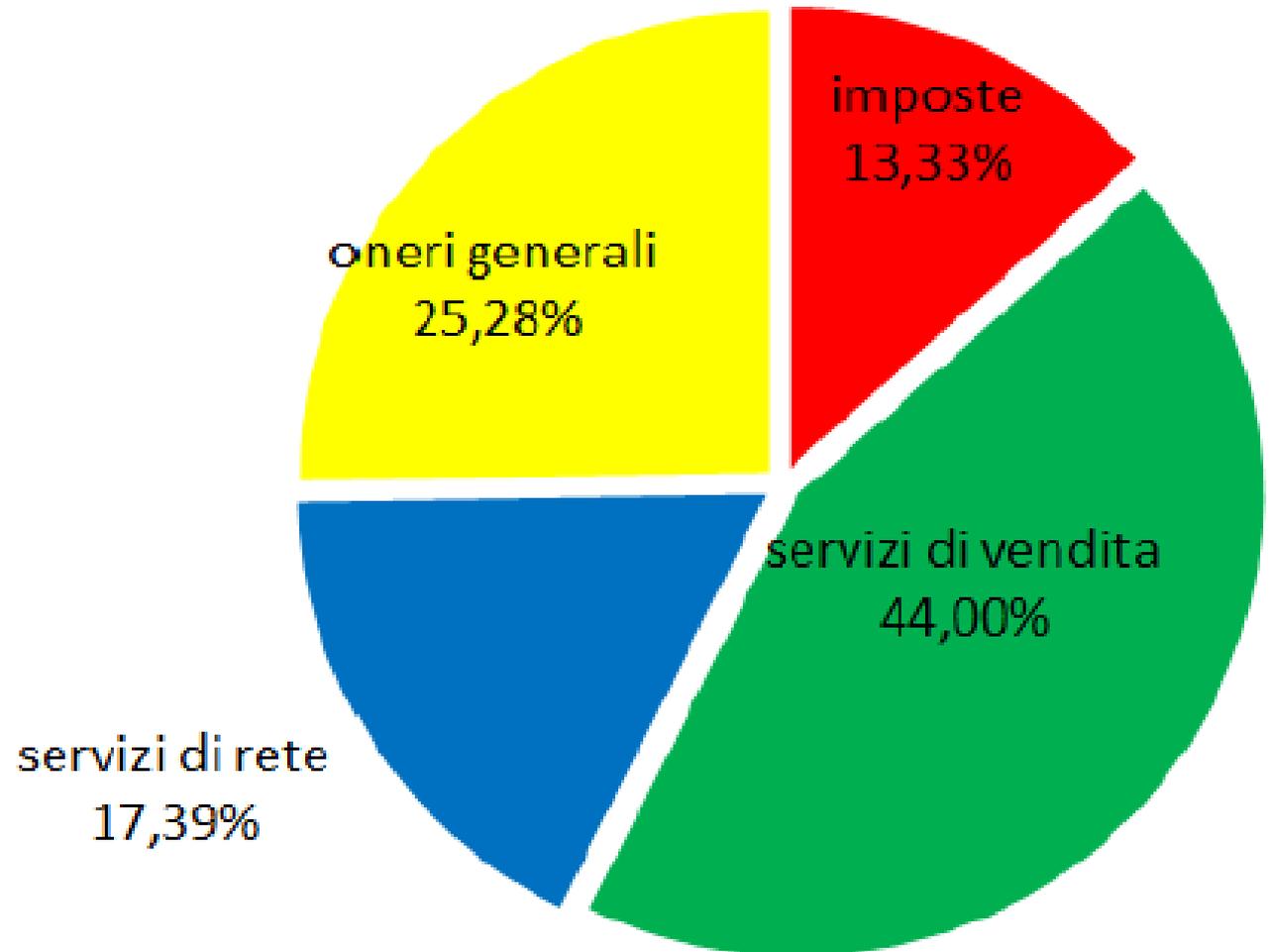
**Con la bolletta dell'energia elettrica, famiglie e piccoli consumatori serviti in maggior tutela pagano per le seguenti voci di spesa:**

- i servizi di vendita, ovvero il prezzo dell'energia;**
- i servizi di rete per il trasporto dell'elettricità dalle centrali nelle abitazioni e la gestione del contatore;**
- le imposte.**

**L'Autorità ha stabilito che queste voci e le relative spese siano indicate con chiarezza nel quadro di riepilogo alla prima pagina della bolletta.**

## IV trimestre 2015

Composizione percentuale della spesa per l'energia elettrica per il cliente domestico tipo in maggior tutela



# I servizi di vendita

Sono la principale voce di costo della bolletta dell'utente domestico tipo (con consumi annui pari a 2700 kWh e potenza pari a 3 kW) residente e servito in maggior tutela. Comprendono tutti i servizi e le attività svolte dal fornitore per acquistare e rivendere l'energia elettrica ai clienti. Sono suddivisi in tre principali voci di spesa:

- prezzo dell'energia
- prezzo commercializzazione e vendita
- prezzo del dispacciamento

Il prezzo dell'energia corrisponde al costo per l'acquisto dell'energia elettrica, comprensivo delle perdite sulle reti di trasmissione e di distribuzione.

I clienti che dopo il 1° luglio 2007 hanno cambiato fornitore passando al mercato lib ero, pagano i servizi di vendita in base alla soluzione commerciale scelta.

**Per coloro che non hanno cambiato fornitore e usufruiscono del servizio di maggior tutela, è l'Autorità a fissare e aggiornare il "prezzo energia" (PE) ogni tre mesi, con una metodologia che tiene conto di quanto speso dall'Acquirente Unico (l'organismo incaricato degli acquisti per i clienti in maggior tutela) per approvvigionarsi sul mercato all'ingrosso, fino al momento dell'aggiornamento trimestrale, e delle stime su quanto prevede di spendere nei mesi successivi.**

**Il prezzo di commercializzazione e vendita si riferisce alle spese che le società di vendita sostengono per rifornire i loro clienti. Per i clienti serviti in maggior tutela questa voce viene fissata dall'Autorità sulla base dei costi sostenuti mediamente da un operatore del mercato libero.**

**Il prezzo del dispacciamento si riferisce alle attività per il mantenimento in costante equilibrio del sistema elettrico.**

**Il dispacciamento assicura che ad ogni quantitativo di elettricità prelevato dalla rete per soddisfare i consumi, corrisponda un quantitativo uguale immesso dagli impianti produttivi.**

**I clienti in maggior tutela pagano per questo servizio in proporzione ai consumi, secondo un valore aggiornato ogni tre mesi dall'Autorità; nei contratti di mercato libero può essere previsto diversamente.**

# **I servizi di rete**

**I servizi di rete sono le attività di trasporto dell'energia elettrica sulle reti di trasmissione nazionali, di distribuzione locale e comprendono la gestione del contatore.**

**Per i servizi di rete non si paga un prezzo (come per l'energia) ma una tariffa fissata dall'Autorità sulla base di precisi indicatori, con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, tenendo conto dell'inflazione, degli investimenti realizzati e degli obiettivi di recupero di efficienza.**

**La differenza fra servizi di vendita e servizi di rete è sostanziale. Infatti, è sui servizi di vendita che si gioca la concorrenza e quindi la possibilità di risparmiare a seconda delle offerte commerciali dei diversi fornitori sul mercato libero.**

**Sui servizi di rete, invece, non c'è concorrenza perché il trasporto e la distribuzione dell'energia avvengono attraverso infrastrutture che non possono essere replicate e che vengono utilizzate da tutti i fornitori per servire tutti i consumatori.**

# Oneri Generali di Sistema

All'interno dei servizi di rete, si pagano gli oneri generali di sistema che vengono dettagliati in bolletta in modo puntuale una volta l'anno per ragioni di semplificazione. Servono per pagare oneri introdotti da diverse leggi e decreti ministeriali (tra questi, i più rilevanti sono il decreto legislativo n. 79/99, il decreto del 26 gennaio 2000 del Ministro dell'industria e le leggi n. 83/03 e n. 368/03).

In ordine di incidenza sulla bolletta sono:

- incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate (componente A3)
- promozione dell'efficienza energetica (componente UC7)
- oneri per la messa in sicurezza del nucleare e compensazioni territoriali (componenti A2 e MCT).
- copertura delle agevolazioni tariffarie riconosciute per il settore ferroviario (componente A4)

- **compensazioni per le imprese elettriche minori (componente UC4)**
- **sostegno alla ricerca di sistema (componente A5),**
- **copertura del bonus elettrico (componente As),**
- **copertura delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia elettrica (componente Ae)**

**Il denaro raccolto per queste componenti viene trasferito alla Cassa conguaglio per il settore elettrico in un apposito Conto di gestione il cui utilizzo e gestione sono disciplinati dall'Autorità.**

**Fanno eccezione la componente A3, il cui gettito affluisce per circa il 98% direttamente al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) e la componente As (bonus elettrico).**

# Le imposte

**Con la bolletta dell'energia elettrica si pagano:**

**l'imposta nazionale erariale di consumo (accisa) e l'imposta sul valore aggiunto (IVA)**

**L'accisa si applica alla quantità di energia consumata indipendentemente dal contratto o dal venditore scelto. I clienti domestici con consumi fino a 1800 kWh godono di un'agevolazione per la fornitura nell'abitazione di residenza anagrafica a riduzione di questa imposta.**

**L'IVA si applica sul costo totale della bolletta (servizi di vendita+servizi di rete+accise). Attualmente l'IVA per i clienti domestici è pari al 10%; per i clienti con "usi diversi" è pari al 22%.**

## IV Trimestre 2015

Nel IV trimestre 2015, il prezzo di riferimento per l'energia elettrica di un cliente **domestico tipo** (famiglia residente con consumi pari a 2700 kWh/anno e potenza pari a 3 kW- servito in maggior tutela)

risulta di 19,06 centesimi di euro per kilowattora così ripartiti:

	% del prezzo totale	euro
<b>servizi di vendita</b>		
prezzo dell'energia elettrica 'consegnata' al cliente finale	44,00%	8,39
<b>servizi di rete</b>		
tariffe di trasporto, distribuzione e misura dell'energia elettrica	17,39%	3,32
<b>oneri di sistema</b>	25,28%	4,82
<ul style="list-style-type: none"> <li>• incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate (componente A3) pari al 82,02% degli oneri di sistema</li> <li>• oneri per la messa in sicurezza del nucleare e compensazioni territoriali (componente A2 e MCT) pari a circa il 7,03% degli oneri di sistema</li> <li>• promozione dell'efficienza energetica (componente UC7) pari al 4,13% degli oneri di sistema</li> <li>• regimi tariffari speciali riconosciuti per il settore ferroviario (componente A4) pari a circa l'1,24% degli oneri di sistema</li> <li>• compensazioni per le imprese elettriche minori (componente UC4) pari al 0,66% degli oneri di sistema</li> <li>• sostegno alla ricerca di sistema (componente A5) pari a circa lo 0,41% degli oneri di sistema</li> <li>• copertura del bonus elettrico (componente As) a pari allo 0,15% degli oneri di sistema</li> <li>• copertura delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia elettrica (componente Ae) pari al 4,36% degli oneri di sistema</li> </ul>		
<b>imposte nazionali</b>	13,33%	2,54

# Contenuti

- Mercato dell'energia elettrica
- **Mercato del gas**

# Il mercato del gas naturale e altri combustibili – il consumo

CATEGORIA D'USO	QUOTA SU CLIENTI	QUOTA SU VOLUMI	CONSUMO MEDIO
Uso cottura cibi	10,3%	1,4%	198
Produzione di acqua calda sanitaria	0,5%	0,2%	483
Uso cottura cibi + produzione di acqua calda sanitaria	11,5%	2,3%	296
Uso condizionamento	0,0%	0,1%	3.503
Riscaldamento individuale/centralizzato	3,7%	15,4%	6.238
Riscaldamento individuale + uso cottura cibi + produzione di acqua calda sanitaria	64,0%	43,4%	1.008
Riscaldamento individuale + uso cottura cibi	5,7%	4,0%	1.030
Riscaldamento individuale + produzione di acqua calda sanitaria	1,6%	3,6%	3.352
Riscaldamento centralizzato + uso cottura cibi + produzione di acqua calda sanitaria	0,3%	1,0%	4.316
Riscaldamento centralizzato + produzione di acqua calda sanitaria	0,5%	4,2%	13.513
Uso tecnologico + riscaldamento	0,9%	9,9%	15.953
Uso condizionamento + riscaldamento	0,0%	0,2%	8.556
Uso tecnologico (artigianale-industriale)	0,9%	14,5%	22.872
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.487</b>

Fonte: Indagine annuale sui settori regolati.

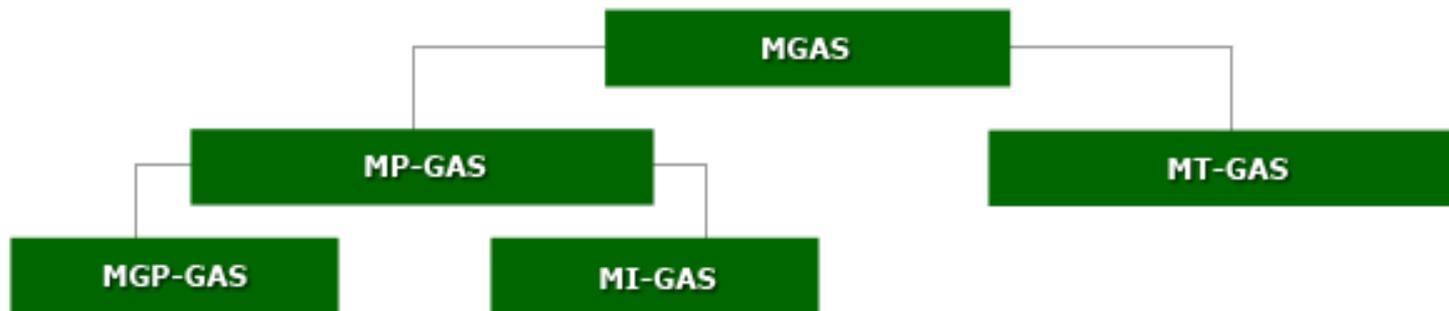
**Fonte dell'immagine: Relazione annuale 2013 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas**

# **Il mercato del gas naturale e altri combustibili – il mercato spot e il mercato a termine**

**Il GME organizza e gestisce il mercato del gas:**

- ✓ **PSV punto di scambio virtuale;**
- ✓ **Il GME è controparte centrale;**
- ✓ **MGP-GAS: mercato del giorno prima del gas;**
- ✓ **MI-GAS: mercato infragiornaliero del gas;**
- ✓ **MT-gas: mercato a termine del gas;**
- ✓ **P-GAS: piattaforma per lo scambio di gas naturale;**
- ✓ **PB-GAS: piattaforma per il bilanciamento del gas naturale;**
- ✓ **Circa 70 operatori;**

# Il mercato del gas naturale e altri combustibili – il mercato spot e il mercato a termine



Fonte dell'immagine: Gestore Mercati Energetici S.p.A. (GME)

# **Il mercato del gas naturale e altri combustibili – la vendita**

- ✓ **Grazie al decreto sul biometano si potrà diventare «produttori» di gas naturale è iniettarlo nella rete di distribuzione a bassa e media pressione!**
- ✓ **Come per l'energia elettrica per la vendita di gas naturale in Italia esiste sia un mercato tutelato che il mercato libero;**
- ✓ **la maggior tutela viene proposta solo ai clienti domestici;**
- ✓ **i costo della materia prima non dipende più dal petrolio ma solo dal costo del gas naturale sul mercato all'ingrosso;**
- ✓ **Componenti fattura gas metano:**
  - ✓ **servizi di vendita (nel caso di maggior tutela definiti dall'AEEG);**
  - ✓ **servizi di rete (trasporto, stoccaggio, distribuzione, oneri aggiuntivi);**
  - ✓ **imposte (accisa, addizionale);**

# Il mercato del gas naturale e altri combustibili – la vendita

CLIENTI E VOLUMI	DOMESTICO	CONDOMINIO USO DOMESTICO	COMMERCIO E SERVIZI	INDUSTRIA	GENERAZIONE ELETTRICA	ATT. DI SERVIZIO PUBBLICO	TOTALE
Autoconsumi	1	0	1	0,09	0,06	0,00	2
Mercato libero	3.094	59	549	121	0,61	31,67	3.855
Mercato tutelato	16.310	134	533	111	0,08	59,28	17.147
<b>TOTALE CLIENTI</b>	<b>19.404</b>	<b>194</b>	<b>1.083</b>	<b>232</b>	<b>0,74</b>	<b>90,95</b>	<b>21.004</b>
Autoconsumi	400	791	29	360	11.069	0	12.650
Mercato libero	2.732	1.352	4.557	18.345	16.902	748	44.635
Mercato tutelato	13.694	1.612	1.600	492	4	372	17.775
<b>TOTALE VOLUMI</b>	<b>16.826</b>	<b>3.755</b>	<b>6.186</b>	<b>19.197</b>	<b>27.975</b>	<b>1.120</b>	<b>75.059</b>

Fonte: Indagine annuale sui settori regolati.

**Fonte dell'immagine: Relazione annuale 2013 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (clienti in migliaia, metri cubi in milioni)**

# Il mercato del gas naturale e altri combustibili – la vendita

GAS NATURALE		
	Uso combustione per usi industriali	Uso combustione per usi civili
Gas naturale	€ 0,012498 al m <sup>3</sup> consumi sup. a 1.200.000m <sup>3</sup> € 0,007499	consumi fino a 120 m <sup>3</sup> annui: € 0,044 per m <sup>3</sup> consumi sup. a 120 m <sup>3</sup> annui e fino a 480 m <sup>3</sup> : € 0,175 per m <sup>3</sup> consumi sup. a 480 m <sup>3</sup> annui e fino a 1560 m <sup>3</sup> : € 0,170 per m <sup>3</sup> . consumi superiori a 1560 m <sup>3</sup> annui: € 0,186 per m <sup>3</sup>
Gas naturale territori di cui all'art. 1 del DPR 06.03.1978, n. 218 (t.u. leggi sul Mezzogiorno)		consumi fino a 120 m <sup>3</sup> annui: € 0,044 per m <sup>3</sup> consumi sup. a 120 m <sup>3</sup> annui e fino a 480 m <sup>3</sup> : € 0,175 per m <sup>3</sup> consumi sup. a 480 m <sup>3</sup> annui e fino a 1560 m <sup>3</sup> : € 0,170 per m <sup>3</sup> . consumi superiori a 1560 m <sup>3</sup> annui: € 0,186 per m <sup>3</sup>
Produzione diretta o indiretta di energia elettrica con impianti obbligati alla denuncia prevista dalle disposizioni che disciplinano l'accisa sull'energia elettrica	oli vegetali non modificati chimicamente	esenzione
	gas naturale	€ 0,0004493 per m <sup>3</sup>
	gas di petrolio liquefatti	€ 0,6817 per mille kg.
	gasolio	€ 12,72601 per mille litri
	olio combustibile e oli minerali greggi naturali	€ 15,33154 per mille kg.
	carbone, lignite e coke (codici 2701, 2702 e 2704)	€ 2,60 per mille kg.

Fonte dell'immagine: rielaborazione immagine Agenzia delle Dogane

# Il mercato del gas naturale e altri combustibili –

Ad inizio 2014, i costi dei principali combustibili fossili nei mercati all'ingrosso sono (da considerarsi valori puramente indicativi):

- ✓ Gas: circa 0,32 €/m<sup>3</sup> (PSV) – 32,35 €/MWh (solo materia prima non trasformata);
- ✓ Carbone: circa 92 \$/TON – 9,45 €/MWh (solo materia prima con combustibile di buon qualità);
- ✓ Gasolio: circa 920 \$/TON - 60 €/MWh (solo materia prima);

# ING. FILIPPO INTRECCIO

- [www.ingintreccio.it](http://www.ingintreccio.it)
- [info@ingintreccio.it](mailto:info@ingintreccio.it)
- [studio.intreccio@gmail.com](mailto:studio.intreccio@gmail.com)
- **080 4733133**